

Inno dei lavoratori e delle officine

Periodo: La ricostruzione e il boom economico (1946-1966)

Lingua: italiano

Tags: lavoro/capitale

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/inno-dei-lavoratori-e-delle-officine>

Da sempre eravamo lì ad aspettar la fine di
un altro turno
il tempo consumato dalla luce dell'alto forno
tristi nella fucina senza né radio né tamburi
la nostra mente libera vuol fuggire dai mestieri
muri.

Sedici barra trecentoquattro e ti sembra di

esser più grande
e ancor non sai se con lei è meglio mangiarci
senza mutande.

Batti martello batti cervello
pulsano ancora il compressore e il cuor
la macchina ti sta suonando ancor
la sua gioia e il tuo dolor.

Informazioni

Dal repertorio musicale della famiglia Bregoli di Pezzaze, Val Trompia (BS), gruppo familiare di cantori e suonatori popolari, specializzato in un vasto repertorio di canti di miniera e di emigrazione

Questo canto è stato eseguito dal coro Maldecoro di Bologna e raccolto dalla redazione de ilDeposito.org durante il raduno di cori sociali "SaremoCoro", il 2 dicembre 2023, presso la fabbrica occupata GKN di Campi Bisenzio (FI)